



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ex D.Lgs. 231/2001

CONEROBUS S.P.A.

Società per la mobilità intercomunale

Via A. Bocconi, 35 - 60125 Ancona (AN)

C.F. e P.IVA 00122950421

PARTE SPECIALE

**PARTE SPECIALE "A" - REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Sommario

A.1	LA TIPOLOGIA DEI REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (artt. 24 e 25 d. lgs 231/2001)	3
A.2	PRINCIPALI AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO	6
A.3	DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE.....	36
A.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	36
A.5	PRESIDI APPLICATIVI.....	38
A.6	VERIFICHE PERIODICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	39
	A.6.1 Il Sistema di Controllo Interno.....	39
	A.6.2 Compiti ed attività dell'Organismo di Vigilanza	40
	A.6.3 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	40
	A.6.4 Flussi informativi verso l'OdV.....	42
	ALLEGATO A	43
	ALLEGATO B.....	45

A.1 LA TIPOLOGIA DEI REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (artt. 24 e 25 d. lgs 231/2001)

Per quanto concerne la presente Parte Speciale "A", si provvede di seguito a fornire una breve descrizione dei reati in essa contemplati, indicati negli artt. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001.

- **Peculato (limitatamente al primo comma dell'art. 314 c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il Pubblico Ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio si appropri di denaro o di altra cosa mobile altrui, in suo possesso o comunque nella sua disponibilità per ragione di ufficio o servizio (ad esempio, l'esattore delle imposte che si appropria delle somme consegnategli dai contribuenti per il pagamento dei tributi)
- **Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il Pubblico Ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità (ad esempio, l'esattore delle tasse che trattiene indebitamente per sé la somma eccedente quella risultante dal ruolo, consegnatagli dal contribuente). Per tale ipotesi, l'errore del privato deve essere "spontaneo", ed il funzionario deve essere in buona fede all'atto del ricevimento della cosa; se l'errore è "procurato dolosamente" da quest'ultimo ricorrerà, infatti, una diversa ipotesi criminosa, e cioè la "concussione" di cui all'art. 317 c.p.
- **Malversazione a danno dello Stato (art 316 bis c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nei casi in cui, dopo avere ricevuto contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte dello Stato, di altro ente pubblico o delle Comunità Europee, non si proceda all'utilizzo delle predette somme per gli scopi cui erano destinate. La condotta consiste, quindi, nel distrarre, anche parzialmente, la somma ottenuta, senza che rilevi la circostanza che l'attività programmata si sia comunque svolta. Il reato si consuma con la fase esecutiva, sicché lo stesso può configurarsi in relazione a contributi o finanziamenti ricevuti in passato, ma che nel momento attuale vengono destinati a finalità diverse rispetto a quelle per le quali erano stati erogati.
- **Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nei casi in cui - mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, o mediante l'omissione di informazioni dovute - si ottengano contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità Europee. In questo caso, a differenza di quanto previsto per il reato di cui all'art. 316 bis c.p., a nulla rileva l'uso che venga fatto delle erogazioni, in quanto il reato si perfeziona nel momento dell'ottenimento dei finanziamenti. La suddetta fattispecie si trova in rapporto di sussidiarietà espressa con la fattispecie di cui all'art. 640 bis c.p. (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche), nel senso che può configurarsi solo qualora la condotta non integri già gli estremi della seconda fattispecie.
- **Truffa aggravata in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.)** Tale fattispecie di reato si configura nell'ipotesi in cui, mediante artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, si realizzi un ingiusto profitto a danno dello Stato o di altro ente pubblico.
- **Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.)** Il reato consiste nella medesima condotta di cui al punto precedente, con la differenza che deve avere ad oggetto contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concesse dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle

Comunità Europee.

- **Frode informatica (ad. 640 ter c.p.)** Il reato si configura nell'ipotesi in cui, alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni, programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, si ottenga un ingiusto profitto arrecando danno a terzi.
- **Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)** Tale fattispecie si configura nell'ipotesi in cui, con un espediente malizioso o un inganno tali da far apparire l'esecuzione del contratto conforme agli obblighi assunti, o, anche semplicemente, per mala fede contrattuale, si realizzi una frode nell'esecuzione di contratti di fornitura conclusi con lo Stato, con un ente pubblico, o con un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità.
- **Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898)** Tale fattispecie di reato si configura nell'ipotesi in cui, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, si realizzi l'indebita percezione di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- **Concussione (art. 317 c.p.)** La fattispecie si realizza con la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe o induce taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altra utilità.
- **Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318, 320 e 321 c.p.)** La fattispecie corruttiva in esame si configura nelle ipotesi in cui il pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetti la promessa. Tale condotta può essere punita anche quando è compiuta da un incaricato di pubblico servizio; in tal caso, la pena è ridotta in misura non superiore a un terzo.
- **Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319, 320 e 321 c.p.)** Tale fattispecie corruttiva si configura nelle ipotesi in cui il pubblico ufficiale per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità o ne accetta la promessa. Tale condotta è penalmente rilevante anche se compiuta da un incaricato di pubblico servizio; in tale ipotesi, tuttavia, la pena è ridotta in misura non superiore a un terzo. La corruzione (nelle due forme tipizzate e sanzionate dagli articoli 318 e 319 c.p.) è un reato a concorso necessario: l'art. 321 c.p. estende, infatti, le pene previste per il corrotto anche al corruttore, cioè a chi dà o promette il denaro od altra utilità. È necessario sottolineare che, nelle ipotesi in cui le attività concretamente svolte siano qualificate o qualificabili come pubblica funzione o pubblico servizio, possono verificarsi sia corruzioni c.d. attive (l'amministratore o il dipendente corrompono un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio per ottenere un vantaggio per la società), sia corruzioni c.d. passive (l'esponente della società riceve denaro o altra utilità per compiere un atto dovuto o contrario ai doveri d'ufficio).
- **Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio rifiuti l'offerta non dovuta di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri ovvero nell'ipotesi in cui l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio a omettere o a ritardare un atto del suo ufficio ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri.
- **Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.)** La fattispecie di reato si configura nelle ipotesi in cui i fatti di corruzione, sia propria che impropria, vengano commessi per favorire o

danneggiare una parte in un processo giudiziario (civile, penale o amministrativo).

- **Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)** Tale ipotesi di reato punisce il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo denaro o altra utilità.
- **Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)** L'art 322 bis estende la punibilità delle fattispecie di cui sopra (con l'aggiunta del reato di peculato) nei confronti di membri appartenenti ad organi delle e/o funzionari Comunità Europee o Stati esteri.
- **Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)** Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il Pubblico Ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procuri a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrechi ad altri un danno ingiusto (realizza, ad esempio, il reato di "abuso d'ufficio" il Pubblico Ufficiale che utilizza in proprio favore e per fini personali le prestazioni di mano d'opera da lui dipendente e retribuita dalla pubblica amministrazione).
- **Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.)** Tale ipotesi di reato, introdotta tra i "reati presupposto" dalla Legge n. 3/2019, si configura quando chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli art. 319 e 319 - ter, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio. Alla medesima pena soggiace chi indebitamente dà o promette denaro o altro vantaggio patrimoniale. Le pene per tale fattispecie sono aumentate se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio o se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie. Trattasi di una fattispecie introdotta tra i "reati presupposto" dalla Legge n. 3/2019 (legge Anticorruzione 2019).

A.2 PRINCIPALI AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO

I reati sopra considerati possono essere realizzati in molte aree aziendali ed a tutti i livelli organizzativi. In generale, si può affermare che le sopra viste tipologie di reato hanno come presupposto l'instaurazione di rapporti con la Pubblica Amministrazione. Tuttavia si impone una precisazione. Fatta eccezione per le ipotesi delittuose previste dall'art. 24 del d.lgs 231/2001 - che tutelano, essenzialmente, il patrimonio inteso in senso lato della P.A. – le fattispecie di cui all'art. 25 del d.lgs 231/2001 richiedono la presenza di soggetti c.d. qualificati, ossia pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (con o senza, questi ultimi, la qualifica di pubblici impiegati).

CONEROBUS S.p.A. è una società per azioni a capitale prevalentemente pubblico e svolge attività di trasporto pubblico che rimane, comunque, disciplinata da una normativa pubblicistica e persegue finalità pubblicistiche, anche se con gli strumenti privatistici propri delle società per azioni.

È indubbio che CONEROBUS S.p.A., pur qualificandosi giuridicamente come società per azioni, svolga attività funzionali a collaterali ad un pubblico servizio e sia disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi.

Certo non tutte le attività che la Società pone in essere sono esercizio della funzione pubblica o del servizio pubblico o ad esse correlate. Ne consegue che, per individuare in concreto quali dipendenti della Società assumano la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, occorrerà effettuare una valutazione, caso per caso, delle attività concretamente poste in essere, secondo una concezione oggettivo funzionale. Laddove si riscontrino attività che corrispondano all'esercizio di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, o ad esse strettamente connesse, si precisa che **la qualifica di pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 357 c.p.**, va riconosciuta a tutti i soggetti che possano o debbano, nell'ambito di una potestà regolata dal diritto pubblico, formare e manifestare la volontà della pubblica amministrazione ovvero esercitare poteri autoritativi o certificativi (quali, ad esempio, nel caso della Società, il personale addetto alle funzioni di polizia amministrativi); **la qualifica di incaricato di pubblico servizio, ai sensi dell'art. 358 c.p.**, va riconosciuta a coloro che, pur agendo nell'ambito di un'attività disciplinata nelle forme della pubblica funzione, mancano dei poteri tipici della stessa, purché non svolgano semplici mansioni d'ordine, né prestino opera meramente materiale (quali, ad esempio, nel caso della Società, il personale addetto alle funzioni di autista). Da quanto detto discende che particolare attenzione dovrà essere prestata nel considerare non solo la possibilità di commissione di reati contro la P.A dal lato attivo, ma anche dei medesimi reati dal lato passivo.

Per una completa panoramica del quadro normativo attuale occorre sottolineare che il 31 gennaio 2019 è entrata in vigore la Legge n. 3/2019 "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici" che introduce importanti novità anche in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

In particolare, oltre a inasprire le sanzioni penali previste per taluni reati presupposto della responsabilità ex d.lgs. 231/2001, la Legge introduce modifiche al reato di traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) che entra, altresì, a far parte del catalogo dei reati presupposto "231".

Per contemperare l'inasprimento delle sanzioni interdittive, la Legge n. 3/2019 prevede che, nelle medesime ipotesi, l'aumento non si applichi qualora l'ente, prima della sentenza di condanna di primo grado, si adoperi per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurarsi le prove del reato, per l'individuazione dei responsabili, ovvero per il sequestro delle somme o delle

altre utilità trasferite ed elimini le carenze organizzative che hanno determinato il reato, mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Da ultimo, in riguardo al quadro normativo di riferimento per le ipotesi di reato disciplinate della presente Parte Speciale, si rileva come il 6 luglio 2020 è stato approvato in esame definitivo dal Consiglio dei ministri, il Decreto Legislativo (D.Lgs. 14 luglio n. 75/2020) di attuazione della Direttiva UE 2017/1371 (cd. **Direttiva PIF**), che ha previsto modifiche alla disciplina di diversi reati e un'estensione del novero dei reati presupposto ex D.Lgs n. 231/2001. Il D.Lgs n. 75/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 luglio 2020 ed è entrato in vigore il 30/07/2020.

Il testo della Direttiva PIF era stato approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo il 5 luglio 2017, con l'obiettivo di armonizzare il diritto penale degli Stati membri per i tipi di condotte fraudolente più gravi nel settore finanziario e garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione ai sensi del diritto amministrativo e del diritto civile.

Tra le novità che hanno avuto riguarda il Codice Penale: vengono infatti introdotte aggravanti speciali ai reati previsti dagli artt. 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 ter (indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 319 quater (induzione indebita a dare o promettere utilità), nei casi in cui il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione Europea e il danno o il profitto sono superiori a 100.000 euro. Novellati anche gli artt. 322 bis e 640 c.p. con la previsione di un'estensione della punibilità, anche in caso di attività illecite ai danni dell'UE.

A fronte di quanto sopra, a far data dal 30 luglio 2020, sono state ulteriormente inserite nel novero delle fattispecie criminose rilevanti ai fini della presente Parte Speciale, anche le seguenti fattispecie:

- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)
- Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898)
- Peculato (limitatamente al primo comma dell'art. 314 c.p.)
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)

A 2.1 Attività sensibili

Fermo restando quanto sopra e considerata la molteplicità dei rapporti che la Società intrattiene con Amministrazioni Pubbliche e le attività funzionali e collaterali al servizio pubblico di trasporto, le macro aree di attività ritenute più specificamente a rischio c.d. attività sensibili sono:

1. la partecipazione a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici italiani o comunitari ed il loro concreto impiego;
2. richieste di provvedimenti amministrativi occasionali per lo svolgimento di attività strumentali a quelle tipiche della Società;
3. l'affidamento in appalto od a trattativa privata di attività funzionali al servizio di trasporto pubblico o ad attività ad esso strettamente correlate, mediante la stipulazione di contratti di lavori, fornitura, servizi, incarichi professionali ed, in genere, tutte le operazioni che comportino l'adozione di procedure di c.d. scelta del contraente.
4. Calcolo degli oneri e dei costi di lavoro dipendente soggetti a rimborso, sgravio o contributo

da parte di enti locali e pubblica amministrazione con lo scopo di sostegno del settore del TPL e/o in virtù di specifiche norme o accordi

5. Calcolo e comunicazione degli indicatori di consuntivazione del servizio sottoscritti tra ATMA e gli enti affidatari e dei successivi atti con cui ATMA stabilisce natura, ambito e caratteristiche del servizio assegnato a CONEROBUS S.p.A.
6. Svolgimento delle attività di Service per conto di ATMA (biglietteria, contabilità e amministrazione, coordinamento verifiche e controlleria, gestione esazione coattiva sanzioni)

In particolare dall'attività di Risk Assessment sono state individuate come attività sensibili le seguenti:

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
4	Gare e contratti e Ingegneria	Verifica correttezza offerte pervenute e valutazione delle offerte sulla base dei criteri evidenziati in qualità di Rup o di membro commissione	Verifica correttezza offerte pervenute e valutazione delle offerte sulla base dei criteri evidenziati in qualità di Rup o di membro commissione giudicatrice	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, , dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore dei contributi a finanziamento dei costi sostenuti per l'acquisto con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	es. Finanziamento degli acquisti di mezzi destinati al TPL, UE\Regione Marche e altri servizi finanziati da enti pubblici
6	Gare e contratti e Ingegneria	Redazione verbali di gara sulla base delle verifiche amministrative e risultanze delle offerte	Redazione verbali di gara sulla base delle verifiche amministrative e risultanze delle offerte	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, , dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore dei contributi a finanziamento dei costi sostenuti per l'acquisto con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	es. Finanziamento degli acquisti di mezzi destinati al TPL, UE\Regione Marche e altri servizi finanziati da enti pubblici
9	Gare e contratti e Ingegneria	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e eventuali rinnovi o proroghe	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e eventuali rinnovi o proroghe	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, , dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore dei contributi a finanziamento dei costi sostenuti per l'acquisto con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	es. Finanziamento degli acquisti di mezzi destinati al TPL, UE\Regione Marche e altri servizi finanziati da enti pubblici

rif:	Unità organizzativa Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
10	Gare e contratti	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e	Reati contro la PA	Malversazione a danno dello Stato Art. 316 bis c.p.	Mancato utilizzo o destinazione dell'erogazioni pubbliche a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.	Regione Marche, Provincia Ancona, Comuni, UE
13	Operation Corporate	Redazione rapporti annuali sul servizio erogato derivanti dall'adempimento o ai contratti di servizio	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p. Frode nelle pubbliche forniture Art. 356 c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, , dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore dei contributi a finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo chilometrico), Provincia Ancona, Comuni (corrispettivi per servizi minimi o rimodulazioni tariffarie)
14	Operation Corporate	Redazione rapporti annuali sul servizio erogato derivanti dall'adempimento o ai contratti di servizio	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p. Frode nelle pubbliche forniture Art. 356 c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo chilometrico), Provincia Ancona e Comuni (corrispettivi per servizi minimi o rimodulazioni tariffarie)

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
18	Corporate	Giudizi avanti il Giudice di Pace su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che non prevedono legale esterno	Giudizi avanti il Giudice di Pace su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che non prevedono legale esterno	Reati contro la PA	Corruzione in atti giudiziari Art. 319 ter c.p.	Dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la Società in giudizio civile penale o amministrativo.	Autorità giudiziaria
19	Operation Corporate	Richiesta di informazioni e contatti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e con uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione di servizi di trasporto.	Richiesta di informazioni e contatti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e con uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione di servizi di trasporto.	Reati contro la P.A.	Traffico di influenze illecite Art. 346 bis c.p.	Sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebita dazione o promessa, a sé o ad altri, di denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio.	Regione Marche, Provincia Ancona, Comune, altre amministrazioni (Istituti Scolastici, Università, Asur ecc..)
20	Corporate	Giudizi su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che prevedono o non prevedono legale esterno	Giudizi su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che prevedono o non prevedono legale esterno	Reati contro la P.A.	Traffico di influenze illecite Art. 346 bis c.p.	Sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebita dazione o promessa, a sé o ad altri, di denaro o di altro vantaggio patrimoniale, al fine di favorire la Società in giudizio civile penale o amministrativo.	Autorità giudiziaria
21	Corporate	Giudizi avanti il Giudice di Pace su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che non prevedono legale	Giudizi avanti il Giudice di Pace su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che non prevedono legale esterno	Reati contro la PA	Istigazione alla corruzione Art. 322 c.p.	Dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la Società in giudizio civile penale o amministrativo.	Autorità giudiziaria

rif:	Unità organizzativa Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
22	Operation Corporate e	Richiesta di informazioni e contatti con gli uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione di servizi di Trasporto.	Reati contro la PA	Corruzione - Art. 318-319-321 c.p.	Dazione, promessa o offerta di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura.	Regione Marche , Provincia Ancona, Comuni, altre amministrazioni (Istituti Scolastici, Università, Asur ecc..)
23	Operation Corporate e	Richiesta di informazioni e contatti con gli uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione	Reati contro la PA	Istigazione alla corruzione Art. 322 c.p.	Dazione, promessa o offerta di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura.	Regione Marche , Provincia Ancona, Comuni, altre amministrazioni (Istituti Scolastici, Università, Asur ecc..)
24	Operation Corporate e	Supporto alla redazione delle offerte in risposta ai bandi emessi dagli Enti Locali.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche , Provincia Ancona, Comuni, altre amministrazioni (Istituti Scolastici, Università, Asur ecc..)
25	Corporate Ingegneria e	Richiesta di informazioni e contatti con gli uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione di contributi e l'accesso a progetti	Reati contro la PA	Corruzione (propria o impropria) Art. 318-319-321 c.p.	Dazione, promessa o offerta di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura.	Regione Marche , Provincia Ancona, Comuni, UE

Parte Speciale "A" – REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

rif:	Unità organizzativa Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
26	Corporate e Ingegneria	Richiesta di informazioni e contatti con gli uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione di contributi e l'accesso a progetti di finanziamento.	Reati contro la PA	Istigazione alla corruzione Art. 322 c.p.	Dazione, promessa o offerta di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura.	Regione Marche, Provincia Ancona, Comuni, UE
27	Corporate	Supporto nella predisposizione delle risposte ai bandi emanati dagli Enti Pubblici e della UE per l'accesso a progetti di finanziamento.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore dei contributi a finanziamento dei costi sostenuti per l'acquisto con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	es. Finanziamento degli acquisti di mezzi destinati al TPL, UE\Regione Marche e altri servizi finanziati da enti pubblici
28	Corporate	Supporto nella predisposizione delle risposte ai bandi emanati dagli Enti Pubblici e della UE per l'accesso a progetti di finanziamento	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche, Provincia Ancona, Comuni, UE

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
94	Amministrazione Finanza e Operation	Richiesta di rimborso accisa su carburanti	Pratica per recupero crediti d'imposta per caro petrolio: Verifica e controllo della pratica per il rimborso da parte dello Stato del costo del gasolio per le aziende di T.P.L., ai sensi della Legge 388/2000 e successive modificazioni e predisposizione della compensazione, tramite F/24, ai sensi della Legge 241/97. il calcolo viene effettuato dall'assistente tecnico alla direzione come pure la compilazione del modello di richiesta in quanto l'ufficio contabilità non ha i dati a disposizione trattandosi di dati tecnici, come i litri consumati dagli autobus aziendali e i relativi documenti di	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Agenzia delle Dogane
96	Risorse umane	Raccolta dati per retribuzioni	Gestione e controllo dell'acquisizione timbrature dai vari terminali per la gestione delle presenze del personale dipendente che utilizza la procedura	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p. Frode nelle pubbliche forniture Art. 356 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
97	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	Gestione e controllo dell'acquisizione timbrature dai vari terminali per la gestione delle presenze del personale dipendente che utilizza la procedura	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
99	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Chiusura mensile, calcolo delle varie indennità spettanti al personale, gestione delle ore di straordinario per le maggiorazioni contributive per l'INPS, esportazione dei dati e trasferimento nelle procedure paghe, salvataggi su supporti magnetici.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
100	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	Chiusura mensile, calcolo delle varie indennità spettanti al personale, gestione delle ore di straordinario per le maggiorazioni contributive per l'INPS, esportazione dei dati e trasferimento nelle procedure paghe, salvataggi su supporti magnetici.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)
101	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione pratiche mensili di Malattia ;	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Ministero Trasporti e Infrastrutture e INPS

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
102	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione pratiche mensili di Malattia ;	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Ministero Trasporti e Infrastrutture e INPS
105	Operation	Raccolta dati per retribuzioni	Calcolo dei dati relativi alle presenze del personale viaggiante e comunicazione all'ufficio personale	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
106	Operation	Raccolta dati per retribuzioni	- Procedure di acquisizione dati relativi alle presenze del personale viaggiante.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p. Frode nelle pubbliche forniture Art. 356 c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)
108	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Inserimento delle eventuali eccezioni mensili (biglietti venduti in vettura, indennità autosnodato,	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente	Regione Marche (contributo su contratto)
109	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Inserimento delle eventuali eccezioni mensili (biglietti venduti in vettura, indennità autosnodato, trasferte diarie ecc.).	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
111	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Variazioni anagrafiche (aumenti biennali, variazioni di parametro, trasformazioni di contratto, variazioni di carichi familiari per detrazioni fiscali e per assegni familiari ecc.).	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
112	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Variazioni anagrafiche (aumenti biennali, variazioni di parametro, trasformazioni di contratto, variazioni di carichi familiari per detrazioni fiscali e per	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione (contributo su contratto)
117	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione trattenute sulle retribuzioni relative a Scioperi e assenze varie.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INPS
118	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione trattenute sulle retribuzioni relative a Scioperi e assenze varie.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
136	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione normativa sui congedi Parentali, per Maternità, Avis ecc.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	INPS
137	Risorse umane	Elaborazione paghe e contributi	- Gestione normativa sui congedi Parentali, per Maternità, Avis ecc.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS
139	Risorse umane	Aggiornamento stato di servizio dei dipendenti	- Stato di servizio e Giuridico del personale,	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
140	Risorse umane	Aggiornamento stato di servizio dei dipendenti	- Stato di servizio e Giuridico del personale,	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
141	Risorse umane	Aggiornamento stato di servizio dei dipendenti	- Stato di servizio e Giuridico del personale,	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)
142	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Gestione Libro Unico del Lavoro e Registro Infortuni.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
143	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Gestione Libro Unico del Lavoro e Registro Infortuni.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)
147	Risorse umane	Calcolo dei versamenti previdenziali e fiscali, compilazione della modulistica per le dichiarazioni ed	- Prospetti di calcolo per gli oneri conto Azienda e conto dipendenti, per il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS
148	Risorse umane	Calcolo dei versamenti previdenziali e fiscali, compilazione della modulistica per le dichiarazioni ed	- Prospetti di calcolo per gli oneri conto Azienda e conto dipendenti, per il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INPS

rif:	Unità organizzativa Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
149	Risorse umane	Calcolo dei versamenti previdenziali e fiscali, compilazione della modulistica per le dichiarazioni ed esecuzione del versamento.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche
151	Risorse umane	Calcolo dei versamenti previdenziali e fiscali, compilazione della modulistica per le dichiarazioni ed esecuzione del versamento.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche
152	Risorse umane	Calcolo dei versamenti previdenziali e fiscali, compilazione della modulistica per le dichiarazioni ed esecuzione del versamento.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
154	Risorse umane	richieste rimborsi per cariche elettive	- Predisposizione del conteggio e relative richieste di contributi a vari comuni ai sensi della Legge 816/1985 (Permessi per cariche amministrative).	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Comuni
155	Risorse umane	richieste rimborsi per cariche elettive	- Predisposizione del conteggio e relative richieste di contributi a vari comuni ai sensi della Legge 816/1985 (Permessi per cariche amministrative).	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Comuni
156	Risorse umane	richieste rimborsi per cariche elettive	- Predisposizione del conteggio e relative richieste di contributi a vari comuni ai sensi della Legge 816/1985 (Permessi per cariche amministrative).	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Comuni
161	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Denunce Infortunio (entro le 48 ore dall'evento) pena sanzione amministrativa di € 516,00.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	INPS-INAIL
162	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Denunce Infortunio (entro le 48 ore dall'evento) pena sanzione amministrativa di € 516,00.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS-INAIL

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
163	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Denunce Infortunio (entro le 48 ore dall'evento) pena sanzione amministrativa di € 516,00.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INPS-INAIL
164	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Pratiche di Infortunio non riconosciute dall'INAIL trasformate in malattia con relativi calcoli per il recupero sul DM 10/2 a carico dell'INPS.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS
165	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Pratiche di Infortunio non riconosciute dall'INAIL trasformate in malattia con relativi calcoli per il recupero sul DM 10/2 a carico dell'INPS.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INPS
166	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	- Pratiche di Infortunio non riconosciute dall'INAIL trasformate in malattia con relativi calcoli per il recupero sul DM 10/2 a carico dell'INPS.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	INPS
172	Risorse umane	Tirocini	- Gestione pratiche amministrative relative al personale in corso di tirocinio.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INPS

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
173	Risorse umane	Tirocini	- Gestione pratiche amministrative relative al personale in corso di tirocinio.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente	INPS
174	Risorse umane	Tirocini	- Gestione pratiche amministrative relative al personale in corso di tirocinio.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	INPS
176	Risorse umane	- Transazioni e/o vertenze.	- Transazioni e/o vertenze.	Reati contro la PA	Corruzione in atti giudiziari Art. 319 ter c.p.	Dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, nche in concorso con altri, al fine di favorire la Società in giudizio civile penale o	Autorità giudiziaria, ispettorato del lavoro, ecc..
177	Risorse umane	- Transazioni e/o vertenze.	- Transazioni e/o vertenze.	Reati contro la PA	Istigazione alla corruzione Art. 322 c.p.	Dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la Società in giudizio civile penale o	Autorità giudiziaria, ispettorato del lavoro, ecc..
179	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	Stampe Registri vidimati INAIL relativi alle presenze del personale dipendente.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche
180	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	Stampe Registri vidimati INAIL relativi alle presenze del personale dipendente.	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INAIL

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
181	Risorse umane	Registrazioni obbligatorie ai fini INPS e INAIL	Stampe Registri vidimati INAIL relativi alle presenze del personale dipendente.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INAIL
185	Risorse umane	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	A cadenza annuale calcoli su report excel per le pratiche da inoltrare attualmente alla Regione Marche relative al finanziamento degli oneri per l'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri. Le lavorazioni consistono in Preventivi – Consuntivi e ulteriori certificazioni e	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Regione Marche (contributo su contratto)
186	Risorse umane	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	A cadenza annuale calcoli su report excel per le pratiche da inoltrare attualmente alla Regione Marche relative al finanziamento degli oneri per l'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri. Le lavorazioni consistono in Preventivi – Consuntivi e ulteriori certificazioni e	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)

rif:	Unità organizzativa Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
187	Risorse umane	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Regione Marche (contributo su contratto)
190	RISORSE UMANE	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	Ministero Trasporti e Infrastrutture e INPS
191	RISORSE UMANE	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	Ministero Trasporti e Infrastrutture e INPS

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
192	RISORSE UMANE	Pratiche di Finanziamento per CCNL e Oneri di Malattia	Sempre a cadenza annuale, pratica per la richiesta al Ministero del finanziamento dei maggiori oneri di Malattia in applicazione dell'accordo nazionale 18/09/2005 in allineamento con le norme di carattere generale INPS sull'istituto della malattia .	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	Ministero Trasporti e Infrastrutture e INPS
201	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	Autoliquidazione INAIL;	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	INAIL
202	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	Autoliquidazione INAIL;	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INAIL
203	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	Autoliquidazione INAIL;	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in	INAIL

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
205	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- CUD – certificazione dei redditi percepiti dal personale dipendente (dati fiscali e previdenziali).	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito	INPS
206	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- CUD – certificazione dei redditi percepiti dal personale dipendente (dati fiscali e previdenziali).	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	INPS
207	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- CUD – certificazione dei redditi percepiti dal personale dipendente (dati fiscali e previdenziali).	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	INPS
209	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mod. 730 (circa 460) inserimento dati, a debito o a credito, relativi al conguaglio fiscale del personale dipendente, stampe e verifiche per gli obblighi di ritenute fiscali a carico dell'azienda.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	AGENZIA ENTRATE

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
210	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mod. 730 (circa 460) inserimento dati, a debito o a credito, relativi al conguaglio fiscale del personale dipendente, stampe e verifiche per gli obblighi di ritenute fiscali a	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	AGENZIA ENTRATE
211	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mo. 730 (circa 460) inserimento dati, a debito o a credito, relativi al conguaglio fiscale del personale dipendente, stampe e verifiche per gli obblighi di ritenute fiscali a carico dell'azienda.	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	AGENZIA ENTRATE
213	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mod. 770, la corretta compilazione dei quadri che compongono il Modello, comporta la quadratura dei versamenti effettuati all'erario, nell'anno di competenza.	Reati contro la PA	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 bis c.p.	Realizzazione di artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri	AGENZIA ENTRATE
214	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mod. 770, la corretta compilazione dei quadri che compongono il Modello, comporta la quadratura dei versamenti effettuati all'erario, nell'anno di competenza	Reati contro la PA	Truffa Art. 640 co. 2, n.1 c.p.	Realizzazione di raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, quando il fatto è commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico, anche in concorso con altri.	AGENZIA ENTRATE

rif:	Unità organizzativa Macro Attività		Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)	Enti pubblici coinvolti nell'attività sensibile
215	RISORSE UMANE	Certificazioni annuali obbligatorie di legge	- Mod. 770, la corretta compilazione dei quadri che compongono il Modello, comporta la quadratura dei versamenti effettuati all'erario, nell'anno di competenza	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Utilizzazione o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false/modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	AGENZIA ENTRATE
304	Corporate	Emissione Biglietti e titoli di viaggio a tariffa agevolata	Verifica del titolo di agevolazione a mezzo SISTAG ed emissione del titolo	Reati contro la PA	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Art. 316 ter c.p.	Impropria o non dovuta emissione di titoli a tariffa agevolata funzionale ad ottenere il riconoscimento da parte della Regione del rimborso sui titoli agevolati	REGIONE MARCHE
324	Operation	Predisposizione offerte per bandi emessi da enti locali	Predisposizione delle dichiarazioni contenenti i dati tecnici del servizio (Km, percorsi, turni e coperture del servizio ecc..)	Reati contro la PA	Corruzione (propria o impropria) Art. 318-319-321 c.p.	Dazione, promessa o offerta di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura.	Provincia, Regione Marche , Istituti scolastici
325	Operatiom	Predisposizione dati per certificazione annuale ATMA	Predisposizione delle dichiarazioni contenenti i dati tecnici del servizio (Km, percorsi, turni e	Reati contro la PA	Truffa ai danni dello stato	Predisposizione di dati non veri o artefatti al fine di evitare l'applicazione di penali o per l'ottenimento o il mantenimento dei contributi regionali, comunali o per lo stesso appalto di	Enti locali appaltanti

A 2.2 Attività di provvista

Le attività cosiddette di provvista sono quelle attraverso le quali viene a costituirsi l'utilità che funge da oggetto di scambio con il funzionario pubblico soggetto di attività corruttiva o tentativo di corruzione.

Tali attività si possono ricondurre alle attività di assunzione di personale (a tempo indeterminato o determinato), al conferimento di incarichi professionali di qualunque natura ed estensione, all'acquisto di beni e servizi con o senza procedure di evidenza pubblica. In tutti i casi succitati infatti il soggetto terzo contraente con Conerobus potrebbe essere il destinatario indicato dal funzionario corrotto, come destinatario dell'utilità oggetto di scambio, oppure viene a configurarsi un'operazione di compravendita simulata senza effettivo scambio di prestazioni, al termine della quale alla società rimane la disponibilità di fondi liquidi c.d. "occulti" disponibili per attività di natura corruttiva.

La mappatura dei rischi ha evidenziato come le operazioni di provvista possano essere riconducibili in astratto alle seguenti macro aree di attività:

- a. Assunzione di personale
- b. Acquisto e pagamento di beni e servizi (di qualunque natura)
- c. Erogazione di servizi a prezzi di favore o a titolo gratuito al corrotto o a soggetti da lui indicati
- d. Elargizione di titoli di viaggio a titolo gratuito o a prezzi di favore al corrotto o a soggetti da lui indicati
- e. Annullamento di sanzioni amministrative commisurate al corrotto o a persone da lui indicate

In particolare dall'attività di Risk Assessment sono state individuate come **attività di provvista** le seguenti:

rif:	Unità organizzativa	Macro Attività	Attività	Famiglia di reati	Reato	Modalità di consumazione del reato (in astratto ed a puro titolo esemplificativo)
1	Gare e contratti Ingegneria Operation	Predisposizione bandi di gara e procedura di pubblicazione per l'acquisizione di beni e servizi	Predisposizione bandi di gara e procedura di pubblicazione per l'acquisizione di beni e servizi	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Per l'ottenimento di un favore da parte di un Pubblico Ufficiale viene indetta una gara i cui requisiti di partecipazione sono specificatamente ritagliati su di una società indicata dal funzionario stesso in modo tale da rendere improbabile o impossibile la partecipazione di qualunque altro soggetto.
2	Gare e contratti e Ingegneria e Operation	Definizione criteri di selezione dei partecipanti e delle offerte	Definizione criteri di selezione dei partecipanti e delle offerte	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Per l'ottenimento di un favore da parte di un Pubblico Ufficiale viene indetta una gara i cui requisiti di partecipazione sono specificatamente ritagliati su di una società indicata dal funzionario stesso in modo tale da rendere improbabile o impossibile la partecipazione di qualunque altro soggetto oppure facilitare l'affidamento al soggetto indicato dal pubblico ufficiale
3	Gare e contratti Ingegneria Operation	Verifica correttezza offerte pervenute e valutazione delle offerte sulla base dei criteri evidenziati in qualità di Rup o di membro commissione	Verifica correttezza offerte pervenute e valutazione delle offerte sulla base dei criteri evidenziati in qualità di Rup o di membro commissione giudicatrice	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Dichiarazione fraudolenta finalizzata all'esclusione\accettazione di concorrenti al fine di assegnazione della gara. L'assegnazione funge da dazione di utilità a soggetto indicato dal funzionario della PA corrotto al fine di ottenere vantaggi.
5	Gare e contratti Ingegneria Operation	Redazione verbali di gara sulla base delle verifiche amministrative e risultanze delle offerte	Redazione verbali di gara sulla base delle verifiche amministrative e risultanze delle offerte	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Verbalizzazione non corrispondente al vero finalizzata all'assegnazione della gara a soggetto indicato dal funzionario della PA corrotto.

7	Gare e contratti Ingegneria Operation	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e eventuali rinnovi o proroghe	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Variazione delle condizioni contrattuali di aggiudicazione finalizzata alla dazione di denaro a soggetti indicati dal funzionario della PA corrotto.
8	Gare e contratti Ingegneria Operation	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e	Redazione dei contratti scaturenti dalle procedure di gara o affidamenti diretti/presidio scadenze Gare e contratti per predisposizione atti di gara e eventuali rinnovi o proroghe	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Conferimento di incarichi professionali, consulenze o contrattualizzazione di operazioni di compravendita di beni in realtà inesistenti o per importo diverso dal realevalore.
20	Gare e contratti Ingegneria Operation	Verifica ammissione operatori economici all'albo della società e responsabilità della tenuta dello	Verifica ammissione operatori economici all'albo della società e responsabilità della tenuta dello stesso Albo	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Per l'ottenimento di un favore da parte di un Pubblico Ufficiale viene indetta una gara i cui requisiti di partecipazione sono specificatamente ritagliati su di una società indicata dal funzionario stesso in modo tale da rendere improbabile o impossibile la partecipazione di qualunque altro soggetto.
21	Corporate	Richiesta di informazioni e contatti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e con gli uffici gare e contratti degli Enti Locali che emettono bandi per l'assegnazione dei servizi di	Partecipazione a bandi di gara per l'assegnazione dei servizi di trasporto	Reati contro la PA	Attività strumentale al reato di traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.)	Per l'ottenimento di informazioni utili da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio si sfruttano le relazioni di un intermediario già esistenti con i medesimi. L'utilità è rappresentata dall'indebito ottenimento di informazioni da riutilizzare a vantaggio della società

22	Corporate	Giudizi su mandato Atma/Conerobus nei contenziosi che prevedono o non prevedono legale esterno	Giudizi di fronte ad ogni autorità giudiziaria di ogni ordine e grado, anche con l'assistenza di un legale esterno	Reati contro la PA	Attività strumentale al reato di traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.)	Sfruttare l'attività di un intermediario (dipendente di della società, soggetto apicale, legale esterno o altro) che tramite relazioni esistenti con l'autorità giudiziaria, previa indebita dazione o promessa, a sé o ad altri, di denaro o di altro vantaggio patrimoniale, favorisce la Società in giudizio civile penale o amministrativo. L'utilità è il buon esito del giudizio, potrebbe tradursi anche in un vantaggio economico.
40	Corporate	Contabilità Utenti	<u>Fatturazione titoli di viaggio:</u>	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	La vendita di titoli di viaggio a soggetti che poi li monetizzano può costituire la dazione di un'attività corruttiva in cui il corrotto indica alla Società il soggetto a cui vendere i titoli contro la promessa di un favore o di un vantaggio nell'ambito di un procedimento amministrativo, successivamente la società rinuncia a perseguire il credito verso il soggetto indicato dal funzionario corrotto e\o registra un incasso mai avvenuto.
50	Amministrazione e Finanza	Gestione Cassa economale	Gestione Cassa economale	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	L'alterazione o l'occultamento di differenze tra quanto effettivamente incassato\speso e quanto contabilizzato effettivamente può portare alla costituzione di una provvista di denaro da utilizzare per attività di natura corruttiva.
182	Risorse umane	ASSUNZIONI	Assunzioni di nuovo personale : contratti di lavoro a Tempo determinato , da cui scaturiscono i seguenti obblighi per l'azienda : contratto formale, comunicazioni agli enti preposti al controllo (UPLMO, INAIL, ed Ispettorato Provinciale) gestione anagrafica del dipendente, iscrizione nel libro matricola (attualmente Libro Unico), retribuzione e TFR	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Assunzione di persona indicata da funzionario della PA contro promessa di favore o di vantaggio.

284	Risk Management	Supporto nelle gare per l'acquisizione di servizi assicurativi	stesura del capitolato tecnico e definizione dei requisiti tecnico-amministrativi dei concorrenti	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Predisposizione di capitolati tecnici con il fine di agevolare soggetti indicati da funzionari della PA coinvolti in attività corruttive
285	Risk Management	Supporto nelle gare per l'acquisizione di servizi assicurativi	partecipazione alle commissioni di valutazione	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Valutazione favorevole delle offerte dei soggetti indicati da funzionari della PA coinvolti in attività corruttive
289	Corporate	Gestione sanzioni amministrative	Valutazione e gestione dei ricorsi contro le sanzioni amministrative	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Accoglimento dei ricorsi presentati da funzionari della PA o da soggetti da essi indicati al fine di ottenere vantaggi
290	Corporate	Gestione sanzioni amministrative	Controllo formale della validità delle sanzioni emesse e non ancora pagate	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Annullamento delle sanzioni amministrative accertate a carico di funzionari della PA o di soggetti da essi indicati al fine di ottenere vantaggi
292	Corporate	Gestione sanzioni amministrative	Registrazione Sanzioni amministrative emesse e non ancora pagate dall'utente	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Annullamento delle sanzioni amministrative accertate a carico di funzionari della PA o di soggetti da essi indicati al fine di ottenere vantaggi
293	Corporate	Gestione sanzioni amministrative	Registrazione degli incassi pervenuti su cc postale	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Registrazione di incassi non avvenuti a fronte di sanzioni amministrative accertate a carico di funzionari della PA o di soggetti da essi indicati al fine di ottenere vantaggi
295	Risk Management	Gestione sinistri	Censimento dei sinistri nelle diverse tipologie	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Rilevazione di sinistri passivi mai accaduti o accoglimento di richieste di risarcimento con conseguente falsificazione di atti per favorire funzionari della PA o soggetti da essi indicati in cambio di favori

296	Risk Management	Gestione sinistri	Apertura posizione assicurativa	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Rilevazione di sinistri passivi mai accaduti o accoglimento di richieste di risarcimento con conseguente falsificazione di atti per favorire funzionari della PA o soggetti da essi indicati in cambio di favori
297	Risk Management	Gestione sinistri	Tenuta dei rapporti con i broker\liquidatori\compagnie nel corso dell'iter peritale e liquidativo del sinistro	Reati contro la PA	Attività strumentale ai reati di istigazione alla corruzione/corruzione (art.cp.318-319-321-322)	Rilevazione di sinistri passivi mai accaduti o accoglimento di richieste di risarcimento con conseguente falsificazione di atti per favorire funzionari della PA o soggetti da essi indicati in cambio di favori

Nella presente Parte Speciale verranno individuati i principi di comportamento che CONEROBUS S.p.A. intende porre a base dell'azione della Società in relazione a tutti i comportamenti che possano integrare le tipologie di reato, concretamente realizzabili nell'interesse e/o a vantaggio della Società, previste e sanzionate dagli art. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001. Verranno, altresì, individuate le opportune misure integrative, di prevenzione e controllo, che CONEROBUS S.p.A. si impegna ad attuare al fine della prevenzione del rischio di commissione di tali reati.

A.3 DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE

Destinatari della presente Parte Speciale "A" sono gli amministratori, dirigenti e dipendenti di CONEROBUS S.p.A. operanti nelle aree di attività a rischio, nonché i collaboratori esterni e Partner che si trovino ad operare nelle medesime aree, di seguito denominati "Destinatari".

Obiettivo della Parte Speciale è che tutti i "Destinatari", come sopra individuati, adottino regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa al fine di impedire il verificarsi dei reati previsti negli artt. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001.

A.4 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

La presente Parte Speciale prevede l'espresso obbligo a carico degli amministratori, dirigenti e dipendenti di CONEROBUS S.p.A., in via diretta, nonché, in via indiretta, a carico dei collaboratori esterni e Partner, tramite apposite clausole da inserire specificamente nei contratti, di:

1. stretta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e procedure interne che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle attività che comportano contatti e rapporti con la Pubblica Amministrazione ed alle attività funzionali e strettamente correlate al servizio di trasporto pubblico;
2. instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con la P.A. sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza;
3. instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con i terzi in tutte le attività funzionali al servizio di trasporto pubblico o ad attività ad esso strettamente correlate, sulla base di criteri di correttezza e trasparenza che garantiscano il buon andamento della funzione o servizio e l'imparzialità nello svolgimento degli stessi.

La presente Parte Speciale ribadisce l'espresso divieto a carico dei "Destinatari" come sopra individuati di:

- porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dagli artt. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001;
- porre in essere, collaborare o dare causa a comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarle o favorirne la commissione;
- porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti della Pubblica Amministrazione in relazione a quanto previsto dalle suddette ipotesi di reato.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è **fatto, conseguentemente, divieto di:**

- a) effettuare elargizioni in denaro a pubblici funzionari, italiani o stranieri;
- b) offrire o promettere, direttamente o indirettamente o per il tramite di interposta persona,

denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi servizio o prestazione rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani od esteri (anche in quei Paesi in cui l'elargizione di doni rappresenta una prassi diffusa), o a soggetti incaricati di pubblico servizio, ovvero a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio o, comunque, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda. I "Destinatari" che ricevono richieste, esplicite od implicite, di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti appartenenti alla P.A. (Pubblica Amministrazione) dovranno immediatamente sospendere ogni rapporto con essi ed informare per iscritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione o il superiore gerarchico o la funzione competente e l'Organismo di Vigilanza. In ogni caso, gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore e le relative spese devono essere documentate e sempre autorizzate, in modo tale da consentire all'OdV le opportune verifiche.

- c) accordare altri benefici o vantaggi di qualsiasi natura in favore di rappresentanti della Pubblica Amministrazione che possano determinare le stesse conseguenze previste al precedente punto b);
- d) effettuare prestazioni in favore di eventuali Partner che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto associativo costituito con i Partner stessi;
- e) riconoscere compensi in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere;
- f) ricevere o sollecitare elargizioni in denaro, omaggi, regali, o vantaggi di altra natura, nello svolgimento di tutte le attività funzionali al servizio di trasporto pubblico o ad esso strettamente correlati. I "Destinatari" che ricevono omaggi o vantaggi di altra natura sono tenuti a darne comunicazione all'OdV che ne valuta la correttezza, in base alla normale prassi commerciale e di cortesia, e provvede a far comunicare a chi ha elargito tali omaggi la politica di CONEROBUS S.p.A. in materia.
- g) presentare dichiarazioni non veritiere ad enti pubblici, nazionali o comunitari, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- h) destinare somme ricevute da enti pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli cui erano destinati.

Ai fini dell'attuazione dei comportamenti di cui sopra:

1. CONEROBUS S.p.A. non inizierà o proseguirà nessun rapporto con amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni o Partner che non intendano correlare la loro prestazione al rispetto del codice etico adottato dall'azienda;
2. i rapporti nei confronti della P.A. per le aree di attività a rischio ed i rapporti instaurati con i terzi nell'ambito dello svolgimento delle attività funzionali al servizio di trasporto pubblico ad esso strettamente correlate devono essere gestiti in modo unitario, procedendo alla nomina di un apposito Responsabile Interno (che coinciderà con il c.d. responsabile del procedimento) per ogni operazione svolta nelle aree di attività a rischio;
3. di ciascuna operazione a rischio deve essere conservato un adeguato supporto documentale, che consenta di procedere in ogni momento a controlli in merito alle caratteristiche dell'operazione, al relativo processo decisionale, alle autorizzazioni rilasciate per la stessa ed alle verifiche su di essa effettuate;
4. gli incarichi conferiti ai collaboratori esterni devono essere redatti per iscritto, con

l'indicazione del compenso pattuito e devono essere proposti dal Dirigente competente o dal Responsabile dell'unità organizzativa per quelle unità prive di Dirigente ed autorizzati dal Direttore Generale;

5. nessun tipo di pagamento può essere effettuato per importi diversi da quelli definiti nel contratto\ordine di acquisto e nelle relative fatture
6. nessun incasso può essere effettuato per contanti, le eccezioni, comunque nel limite previsto dal d.lgs.231/07 (c.d. normativa antiriciclaggio) e s.m.i. devono essere documentate dal Responsabile di Unità organizzativa e portate all'attenzione dell'OdV
7. le dichiarazioni rese ad enti pubblici nazionali o comunitari ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti, devono contenere solo elementi assolutamente veritieri e, in caso di ottenimento degli stessi, deve essere rilasciato apposito rendiconto circa la loro specifica utilizzazione;
8. coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione su adempimenti connessi all'espletamento delle suddette attività (pagamento di fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti da enti pubblici, nazionali o comunitari) devono porre particolare attenzione all'attuazione degli adempimenti stessi e riferire immediatamente eventuali irregolarità riscontrate all'Organismo di Vigilanza.

A.5 PRESIDI APPLICATIVI

A.5.1. Individuazione del Responsabile del procedimento

Ogni operazione rientrante nelle aree di attività a rischio deve essere gestita in modo unitario e di essa deve essere conservato un adeguato supporto documentale.

Per ogni operazione, come sopra individuata, dovrà essere individuato un responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento :

- è, in generale, il soggetto referente e responsabile dell'operazione;
- è responsabile, in particolare, della gestione dei rapporti con la P.A. nell'ambito dei procedimenti da espletare;
- è responsabile, nel caso di attività funzionali al servizio di trasporto pubblico o ad esso correlate, dei rapporti con i terzi nei singoli procedimenti da espletare;
- è pienamente a conoscenza degli adempimenti da espletare e degli obblighi da osservare nello svolgimento delle operazioni rientranti nell'Area di Attività a Rischio di propria competenza.

In tale contesto, è compito del **Responsabile interno nominato per l'attuazione della presente Parte Speciale (Key Officers)**, quello di fornire idonee istruzioni e linee guida:

- sugli atteggiamenti da assumere da parte del personale addetto ad aree di attività a rischio e, in genere, nei rapporti da tenere nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- per l'implementazione delle procedure sopra previste, compresa la corretta e coerente compilazione delle Schede di Evidenza e la conservazione della documentazione delle operazioni;
- monitorare i flussi finanziari, evidenziando quelli atipici e connotati da maggiori margini di

discrezionalità rispetto a quanto ordinariamente previsto.

E' compito dell'**Organismo di Vigilanza** quello di verificare l'idoneità e l'efficacia delle istruzioni fornite dai Responsabili di Unità Organizzative nelle aree di attività a rischio per l'implementazione delle procedure di cui sopra e per la corretta e coerente conservazione della documentazione delle operazioni.

In particolare, è compito dell'Organismo di Vigilanza:

- controllare ed eventualmente integrare le istruzioni fornite dai *Key Officer* nell'ambito dell'area di attività a rischio;
- esaminare periodicamente i principi su cui si fondano i sistemi gestionali delle risorse finanziarie esistenti, indicando al Presidente o al Consiglio di Amministrazione, ove ne emerga la necessità, i possibili miglioramenti al fine della individuazione e prevenzione dei reati di cui agli artt. 24 e 25 del d.lgs. 231/2001.

A.5.2. Ulteriori principi applicativi

CONEROBUS S.p.A.si impegna a formalizzare o ad integrare le procedure e/o pratiche operative esistenti in modo tale che le stesse regolamentino lo svolgimento di ogni operazione e transazione. In particolare, dalle procedure previste per singole operazioni dovrà potersi rilevare la legittimità (formale e sostanziale), l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ogni operazione dovrà quindi essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Ad ulteriore specifica dei protocolli di decisione e controllo adottati dalla società a fronte delle attività sensibili presenti nella seguente parte speciale si allega la matrice attività sensibili\protocolli di controllo relativa (allegato 1-A) che si considera parte integrante della Presente Parte speciale.

A.6 VERIFICHE PERIODICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

A.6.1 Il Sistema di Controllo Interno

Al fine di prevenire la commissione dei reati indicati nei precedenti paragrafi, la Società ha predisposto e implementato appositi presidi organizzativi e di controllo al fine di prevenire e controllare il rischio di commissione dei reati nello svolgimento delle attività a rischio individuate.

Tutte le funzioni coinvolte in tali attività sono tenute ad osservare le disposizioni di legge esistenti in materia, le prescrizioni previste dal D.Lgs. 231/2001, nonché quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo e dal Codice Etico.

Relativamente a ciascuna area di rischio sono stati individuati e sintetizzati le attività e i **controlli di**:

- **primo livello** propri dei vari soggetti o funzioni che definiscono e gestiscono i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi, ed i relativi rischi (Responsabili di Funzione, Responsabili di aree o processi specifici, Responsabili Unità Organizzative, Dipendenti);
- **secondo livello** esercitati, in autonomia, dai Responsabili Unità Organizzative nominati quali

Responsabili interi delle single Parti Speciali (cd. "Key Officer") e dal Responsabile della funzione "Total Quality Management";

- **terzo livello** in capo all'Organismo di Vigilanza, che sono riportati di seguito al paragrafo A.6.2

A.6.2 Compiti ed attività dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge la sua funzione nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 231/2001, dal Modello 231 adottato dalla Società, con ciò facendosi espresso riferimento a quanto disciplinato al paragrafo 4, rubricato "Organismo di Vigilanza" della Parte Generale dello stesso Modello 231.

In particolare, l'OdV ha il compito di **controlli chiave di terzo livello**:

- verificare l'osservanza, l'attuazione e l'adeguatezza del Modello (Parte Generale, Parti Speciali) in ottica di prevenzione della commissione dei reati individuati nella presente Parte Speciale;
- vigilare sull'effettiva applicazione della Parte Generale, delle Parti Speciali del Modello e rilevazione delle deviazioni comportamentali dei soggetti destinatari qualora riscontrati dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni ricevute;
- verificare periodicamente, con il supporto delle funzioni ritenute necessarie, il sistema di deleghe e procure e il sistema autorizzativo in vigore;
- verificare periodicamente il rispetto del principio di separazione di funzioni all'interno delle singole aree operative ed in particolare per quanto riguarda le attività sensibili rilevate;
- verificare il rispetto delle procedure operative esistenti sulle aree sensibili;
- curare l'aggiornamento del Modello.

L'OdV comunica quindi i risultati della propria attività di vigilanza e controllo all'Organo Amministrativo, secondo i termini indicati al paragrafo 4.4, rubricato "Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi societari" della Parte Generale dello stesso Modello 231.

A.6.3 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Al fine di consentire all'Organismo di Vigilanza di vigilare sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è necessario che sia definito ed attuato un costante scambio di informazioni tra i destinatari del Modello e l'Organismo di Vigilanza stesso.

In particolare, al fine della concreta attuazione della presente Parte Speciale, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società sono previsti:

FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI, provenienti delle singole Funzioni aziendali coinvolte nelle attività a rischio, relativi alle notizie rilevanti ed alle eventuali criticità individuate nell'ambito dell'area aziendale di appartenenza, per consentire all'Organismo stesso di monitorare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

L'OdV necessita infatti di ricevere informazioni specifiche relative alle attività sensibili allo scopo di poter svolgere adeguata vigilanza sulle stesse. A tal fine la Società individua e nomina, attraverso la formalizzazione di specifica lettera di incarico, specifici **Responsabili interni delle single Parti Speciali** (*Key Officers*) ovvero soggetti aziendali coinvolti nelle attività sensibili a cui viene attribuita la responsabilità di analizzare e trasmettere all'Organismo di Vigilanza con periodicità annuale dei report informativi, il cui contenuto è comunicato contestualmente alla nomina.

Adeguata comunicazione deve essere trasmessa da parte del **Responsabile interno delle single Parti Speciali** anche qualora non vi sia nulla da segnalare nel periodo di riferimento.

Si rimanda alla Parte Speciale L –Flussi informativi periodici all’OdV – per maggiori dettagli circa l’oggetto e le modalità delle comunicazioni all’OdV.

Si rappresenta che l’OdV incontra periodicamente l’Organo Amministrativo/l’Organo di Controllo, come da calendario di attività definito dallo stesso, affinché siano garantiti gli opportuni collegamenti tra i diversi sistemi di controllo.

A.6.4 Flussi informativi verso l'OdV

PARTE SPECIALE "A"- REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
FLUSSI INFORMATIVI PERIODICI		
Contenuto	Periodicità	Soggetto Segnalante
<p>Report aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'elenco dei referenti per la tenuta dei rapporti con i funzionari della Pubblica Amministrazione; • una relazione sintetica delle attività svolte nel periodo di riferimento, come da ALLEGATO A, contenente per es: <ul style="list-style-type: none"> - i controlli di linea effettuati, - le modifiche suggerite a seguito di variazioni dell'attività o delle procedure operative, - le segnalazioni di eventuali nuove attività o modalità idonee a realizzare ipotesi di reato previste dal d.lgs. 231/2001 - la segnalazioni relative a potenziali anomalie o situazioni di Conflitto di Interessi • l'elenco delle visite, ispezioni e accertamenti avviati, o conclusi nel periodo di riferimento, con indicazione dei rispettivi rilievi, come da ALLEGATO B (*). 	<i>Semestrale</i>	Responsabile interno nominato dalla Società per l'attuazione delle presente Parte Speciale (<i>Key Officer</i>)
<p>(*) Nota: Per la compilazione dell'ALLEGATO B, il <i>Key Officer</i> nominato a presidio della presente Parte Speciale avrà cura di raccogliere il riepilogo delle visite, ispezioni e accertamenti avviati, o conclusi nel periodo di riferimento, con indicazione dei rispettivi rilievi, chiedendo a sua volta, con l'identica periodicità di cui sopra, a tutti i responsabili di area di compilare lo stesso ALLEGATO B, per poi trasmettere le relative informazioni aggregate all'OdV.</p>		

SEGNALAZIONI		
Contenuto	Periodicità	Soggetto Segnalante
<p>Segnalazioni aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali non conformità relative all'applicazione del flusso; • eventuali non conformità rispetto a prassi e procedure aziendali; • eventuali non conformità rispetto alle disposizioni del Codice Etico; • eventuali non conformità rispetto al D.Lgs. n. 231/2001 e al Modello adottato; • eventuali deroghe alle procedure di processo decise in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione. 	<i>Al riscontro della non conformità</i>	Tutti i soggetti coinvolti nella presente Parte Speciale

ALLEGATO A

Flussi informativi verso l'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001

Riportare una descrizione dei controlli effettuati e delle evidenze eventualmente emerse in relazione alle aree di attività a "rischio 231".

Riportare eventuali fatti, atti o eventi emersi nell'ambito delle attività di controllo effettuate nel corso del periodo di riferimento sulle aree di attività a rischio, che manifestano profili di atipicità o criticità rispetto alle norme del Decreto.

Con riferimento alla propria Area, segnalare eventuali nuove attività a rischio e/o variazioni di quelle esistenti già definite in sede di stesura iniziale del Modello.

Segnalare eventuali proposte di modifica da apportare al sistema delle procedure aziendali a seguito delle anomalie e criticità riscontrate nel corso dei controlli effettuati o a fronte di nuove necessità.

ALLEGATO B

Verifiche e ispezioni svolte da soggetti esterni

NOTA BENE: Il Key Officer nominato a presidio della presente Parte Speciale dovrà chiedere la compilaione della presente scheda (Allegato B) a tutti i responsabili di area, per poi trasmettere le relative informazioni aggregate all'OdV con la periodicità indicata nella stessa Parte Speciale.

ENTE VERIFICATORE ¹	LUOGO ²	PERSONALE CONEROBUS COINVOLTO / INTERESSATO	DATA		OGGETTO DELLA VERIFICA / ISPEZIONE	DOCUMENTAZIONE / BENI PRELEVATI	EVENTUALI DISCORDANZE EMERSE IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI E RISERVE DA INSERIRE NEL VERBALE	ESITO DELLA VERIFICA / ISPEZIONE	EVENTUALI OSSERVAZIONI / PRESCRIZIONI	RILASCIO VERBALE DA PARTE DEL SOGGETTO PUBBLICO	
			DATA DI INIZIO	DATA DI FINE						SI	NO

¹ Es. ASL, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Guardia di finanza, Guardia di Finanza, ARPAT, Garante Privacy, ecc.

² Inserire l'indirizzo della verifica o dell'ispezione, specificando anche i locali (es. uffici, magazzini, ecc.)